

Sul BURC n. 65 del 8 Ottobre 2012 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 225 del 24.09.2012 ad oggetto "*Progetto "Real Time Wide Area Radiation Surveillance System (REWARD)", finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del Settimo Programma Quadro, tema Sicurezza, Obiettivo SEC-2011.1.5.1. Programmazione delle attività e disposizioni per l'attuazione*"

[...]

#### *1. Il progetto REWARD*

*Alla realizzazione del progetto REWARD è preposto il Consorzio di 8 partner, costituito dal Settore Programmazione Interventi di Protezione sul Territorio e dai seguenti 7 enti di ricerca e società private di elevata qualificazione tecnico-scientifica:*

- AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS (SPAGNA), coordinatore del progetto;*
- EDISOFT-EMPRESA DE SERVICOS E DESENVOLVIMENTO DE SOFTWARE SA(PORTOGALLO);*
- VITROCISSET SPA (ITALIA);*
- ALBERT-LUDWIGS-UNIVERSITAET FREIBURG (GERMANIA);*
- INSTITUTO TECNOLOGICO E NUCLEAR (PORTOGALLO);*
- SENSING & CONTROL SYSTEMS SL (SPAGNA);*
- X-RAY IMAGING EUROPE GMBH (GERMANIA).*

*Il progetto si propone di implementare una rete mobile di sensori intelligenti in grado di rilevare, in tempo reale e in continuo, su un'area vasta, la presenza di radiazioni nucleari e la geolocalizzazione delle relative sorgenti, al fine di poter attivare in tempi rapidi opportune procedure di allertamento.*

*I singoli sensori radiometrici sono dotati di un'interfaccia di comunicazione wireless e di un sistema GPS integrato, per l'invio delle informazioni riguardanti l'intensità e la posizione geografica ad un centro di controllo ed elaborazione dati.*

*Il progetto prevede quindi lo sviluppo di nuove tecnologie di rilevamento di sorgenti di raggi gamma e di neutroni. Inoltre, prevede lo sviluppo di un'interfaccia web per lo scambio di informazioni, con accesso protetto e che assicuri la riservatezza dei dati scambiati, e di un sistema (expert system) per l'analisi in continuo delle informazioni inviate dai sensori, da confrontare con i dati storici dell'area oggetto di monitoraggio, al fine di identificare eventuali anomalie radioattive e quindi valutare le potenziali situazioni di pericolo.*

*La rete di sensori sarà scalabile sia in termini di complessità che in termini di costi, così da poter essere adattata a qualsiasi tipologia di ambiente e in modo da poter essere implementata*

*sia come rete statica per il monitoraggio di costruzioni e di infrastrutture pubbliche e/o private particolarmente esposte a pericoli di emissioni radioattive, sia che come rete mobile a seguito di situazioni di emergenza conclamate, come quelle che si possono verificare a seguito di incidenti di strutture contenenti sorgenti radioattive per uso civile o a seguito di azioni terroristiche.*

*Sono quindi molteplici gli scenari in cui l'utilizzo di suddetta rete risulta essere strategico: in caso di minaccia di atti di terrorismo nucleare, in caso di perdita di materiale radioattivo, in caso di incidente nucleare.*

*I sensori costituenti la rete avranno dimensioni contenute ed avranno un basso consumo energetico così da rispondere ai requisiti di adattabilità a comuni veicoli mobili utilizzati nell'ambito dei servizi di protezione civile.*

[...]